

IMBRATTANO LA SEDE DEL SENATO: ARRESTATI



Il 2 gennaio alcuni attivisti di Ultima Generazione hanno imbrattato la facciata del Senato con vernice.

Hanno imbrattato il portone e alcune finestre del piano terra.

La vernice è lavabile.

La sede del Senato è palazzo Madama.



Roma, Palazzo Madama sede del Senato (da Wikipedia).

Ultima generazione in un comunicato ha detto che «Alla base del gesto c'è la disperazione che deriva dai dati sempre più allarmanti sul collasso eco-climatico e il disinteresse del mondo politico per quello che si prospetta come il più grande genocidio nella storia dell'umanità».

Le persone che hanno compiuto l'azione dimostrativa erano 5.

3 sono state arrestate e 2 denunciate.

Il giudice ha riconosciuto gli attivisti colpevoli di **danneggiamento**.

Il danneggiamento prevede oltre all'arresto una pena da 1 a 5 anni.

Gli attivisti avevano chiesto, invece, che il reato fosse **imbrattamento**.

Per l'imbrattamento la pena massima è un anno; non c'è l'arresto ma una multa.

Poiché la vernice usata è lavabile l'edificio in realtà è stato imbrattato (sporcato) e non danneggiato.

Il presidente del Senato, Ignazio La Russa, ha detto che lo Stato si costituirà parte civile.

Matteo Salvini ha ricordato che i suoi decreti sulla sicurezza hanno reso possibile l'arresto degli attivisti di [Ultima Generazione](#).

Gli attivisti di Ultima Generazione hanno compiuto già diverse azioni dimostrative; tra le altre avevano imbrattato il Teatro alla Scala, la sera dell'inaugurazione.

Inoltre gli attivisti di Ultima Generazione incollano le loro mani sui vetri di quadri dei musei e hanno compiuto blocchi stradali.